



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

Direzione Centrale per le Autonomie

Ufficio III: Controllo sugli Organi

15900/TU/00/143

Roma, (data del protocollo)

Circ. n. 41/2022

AI SIGG. PREFETTI DELLA REPUBBLICA LORO SEDI

AL SIG. COMMISSARIO DEL GOVERNO
PER LA PROVINCIA DI BOLZANO

AL SIG. COMMISSARIO DEL GOVERNO
PER LA PROVINCIA DI TRENTO

AL SIG. PRESIDENTE DELLA GIUNTA
REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA AOSTA

Oggetto: Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 - obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

Nelle gestioni commissariali, e principalmente in quelle dei comuni sciolti per infiltrazioni della criminalità organizzata, la gestione dell'ente è improntata al massimo rispetto del principio di legalità dell'attività amministrativa nonché a garantire il regolare funzionamento dei servizi e la corretta gestione delle risorse comunali.

A tal fine, come noto, l'organo di gestione è tenuto ad adottare i provvedimenti e le misure organizzative necessarie volte al buon andamento dell'ente commissariato.

In tale contesto assumono particolare rilievo le iniziative volte a garantire la massima trasparenza dell'attività amministrativa, anche attraverso l'adozione di protocolli di legalità d'intesa con la prefettura, il riordino e l'aggiornamento delle norme regolamentari nei diversi settori dell'ente (urbanistica, albo dei fornitori, accesso civico, etc.) nonché la riorganizzazione dell'apparato burocratico.

Ulteriori iniziative di rilievo, per un'amministrazione trasparente, sono quelle concernenti l'implementazione della rete informatica dell'Ente, con l'adeguamento del



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

Direzione Centrale per le Autonomie

Ufficio III: Controllo sugli Organi

sito web istituzionale alle vigenti normative in tema di trasparenza e norme anti corruzione, in un'ottica di chiarezza e semplificazione dei rapporti tra cittadini e pubbliche amministrazioni.

A tal riguardo, il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 - recante disposizioni in materia di "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, in esecuzione della delega contenuta nella legge n. 190/2012 - individua nella trasparenza amministrativa una delle misure obbligatorie di prevenzione della corruzione.

In particolare, il comma 7, parte seconda, dell'art. 1 della citata legge n. 190/2012, individua generalmente in capo al segretario dell'ente la responsabilità della prevenzione della corruzione e della trasparenza, il quale deve svolgere un'attività di controllo sull'osservanza da parte degli uffici preposti degli obblighi previsti dalla normativa e dalle deliberazioni dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, contribuendo, anche in tal modo, a contrastare l'insorgere di fenomeni di malaffare e di corruttele.

In tal senso, la menzionata Autorità ha emanato apposite linee guida volte alla puntuale attuazione delle cennate disposizioni.

Si pregano, dunque, le SS.LL. di invitare tutte le gestioni commissariali, e in particolare quelle di cui all'art. 143 del TUEL, alla corretta osservanza dei principi prima indicati, avendo cura di avviare una puntuale attività di vigilanza e di impulso sull'operato del responsabile per la prevenzione della corruzione e trasparenza.

Le SS.LL. vorranno disporre, inoltre, un monitoraggio sull'attuazione delle misure organizzative e sugli adempimenti richiamati.

IL CAPO DIPARTIMENTO

Scaraglia